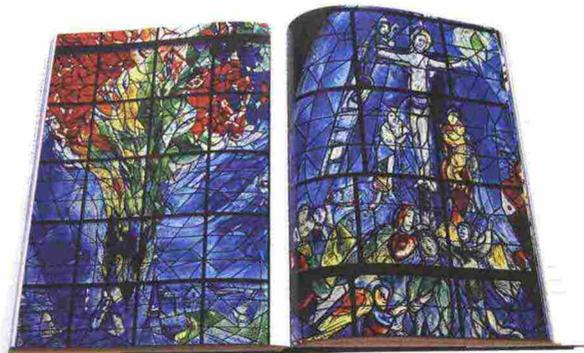


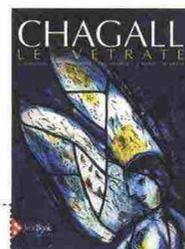
LIBRI

Suggerimenti per il piacere della scoperta, per partire informati e per viaggi di carta
Di **Elena Magni**

Chagall e le trasparenze del vetro



Metz e Gerusalemme, Zurigo e Nizza, New York e Reims: tutte queste città, sparse in Paesi diversi, hanno in comune Marc Chagall (1887-1985) e le sue vetrate. Un'arte sorprendente la sua, di un'infinita ricchezza cromatica, esercitata dall'artista bielorusso naturalizzato francese iniziando prima come pittore e che, nel tempo, ha spaziato nella scultura, nella ceramica e nel vetro. Un artista che, pur essendo ebreo, riproduce la figura umana e i personaggi della fede cristiana, come nella cappella dei Cordiglieri a Sarrebourg in Lorena (a sinistra, il *Bouquet* e la *Crocifissione*, 1976-78). Con grandi foto a colori il volume racconta l'arte di Chagall applicata al vetro, un'ispirazione nata dalla visione delle antiche vetrate della cattedrale di Chartres e dall'incontro col padre domenicano Marie-Alain Couturier, rinnovatore dell'arte sacra in Francia.



Chagall. *Le vetrate*, Jaca Book 2016, 239 pagine, 80 euro.

NARRATIVA

La Praga magica e imperiale del Cinquecento

È appena stato ristampato, nella collana *Gli intramontabili*, questo libro dell'ebreo praghese Leo Perutz (1882-1957). Un romanzo che ne contiene tanti altri, tutti con protagonista Praga, quella veramente magica della seconda metà del XVI secolo, governata da Rodolfo II. L'imperatore è innamorato della bella Esther, la moglie di Mordechai Meisl. Costui non è un ebreo qualsiasi, uno dei tanti che abitano la città, tra rabbini maestri di sortilegi e alchimisti alla ricerca della formula per fabbricare l'oro, ma è colui che presta soldi all'imperatore, i soldi che consentono a Rodolfo II di circondarsi di pittori, astrologi e scienziati come Keplero. Dai vicoli del ghetto al Ponte Carlo, Praga palpita, piange, si disperava, s'innamora. E ride, anche.



Di notte sotto il ponte di pietra, di Leo Perutz, Edizioni e/o 1988-2017, 239 pagine, 16 euro (eBook 9,99 euro).

NARRATIVA

Ciò che Innsbruck espelle, Marsiglia accoglie

I colori sono quelli di Marsiglia, città multietnica per storia e geografia, piena di profumi e suggestioni, ma anche di insidie nascoste, soprattutto se ci si spinge in certi quartieri periferici. Il bianco, invece, è quello delle Alpi, in particolare del capoluogo del Tirolo, Innsbruck, "piccola città intarsiata di esattezza", dove la giovane protagonista, Silke, vive e lavora. È figlia del ricco presidente di un'antica banca tirolese, un uomo rigido, anaffettivo, con una vita tutta stabilita a priori nelle sue liturgie, sempre uguali sia nel lavoro sia nello svago, come quando partecipa alla *Settimana mozartiana* di Salisburgo. Ma la vita non è esatta, non è perfetta, e quando il meccanismo s'inceppa Silke scapperà da Innsbruck e troverà asilo, pace e finalmente amore a Marsiglia, così piena di colori.



I colori dopo il bianco, di Nicola Lecca, Mondadori 2017, 189 pagine, 18 euro (eBook 9,99 euro).

GUIDE

Una Parigi insolita e tutta al femminile

Superare la scorza, entrare nello spirito dei luoghi. Non è semplice ma questa è l'ambizione della collana *Le guide del Dragomanno* delle edizioni Oltre. Per riuscirci, a Parigi sceglie otto "accompagnatrici" d'eccezione. Coco Chanel per esplorare la zona di place de la Concorde, la Madeleine e place Vendôme. Colette per il Palais-Royal. Camille Claudel ci porta sull'île Saint-Louis. Sarah Bernhardt all'Odéon e a Saint-Sulpice. Kiki (ossia la modella Alice Prin) non può che condurci a Montparnasse. E poi con Mata Hari al Musée Guimet, con Suzanne Valadon a Montmartre e con Édith Piaf a Belleville. Scoperte e ricordi per una Parigi insolita.

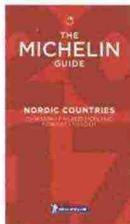


Parigi, di Camilla Marini, Oltre 2016, 227 pagine, 18 euro.

GUIDE

Michelin: i nuovi ristoranti stellati del Nord

La guida Michelin dedicata ai Paesi del Grande Nord (Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia, Svezia) nell'edizione 2017 appena uscita (in inglese) si arricchisce di grandi novità. Tra i 274 ristoranti descritti sono comprese le stelle recentemente attribuite: una al ristorante Dill di Reykjavik e un'altra al Koks sulle isole danesi Fær Øer; due locali appena entrati nella guida e subito stellati. Ci sono anche le due nuove stelle per Vollmers di Malmö, in Svezia, e quelle per la Henne Kirkeby Kro a Henne in Danimarca. La Penisola scandinava e l'Islanda si confermano così anche destinazioni *foodies*. Non disponibili in Italia, si acquista su www.amazon.com



The Michelin Guide Nordic Countries 2017, Michelin 2017, 278 pagine, 21 euro.